



Assicurazioni

# **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE**

## **Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione**

---

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5023

**Nota informativa per i potenziali aderenti**  
(depositata presso la Covip il 1° Luglio 2010)

**La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:**

- **Scheda Sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

**La presente Nota Informativa è redatta da Groupama Assicurazioni S.p.A. in conformità allo schema predisposto dalla Covip, ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.**

**Groupama Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.**

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1  
Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI



## INDICE

### - SCHEDA SINTETICA -

- A . PRESENTAZIONE DI GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE
  - A.1. Elementi di identificazione del Piano Individuale Pensionistico
  - A.2. Destinatari
  - A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale
- B . LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
- C . SEDI E RECAPITI UTILI
- D . INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO
  - D.1 Contribuzione
  - D.2 Proposte di investimento
  - D.3 Rendimenti storici
  - D.4 Prestazioni assicurative accessorie
  - D.5 Costi nella fase di accumulo
  - D.6 Indicatore sintetico dei costi

### - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -

- A . INFORMAZIONI GENERALI
  - A.1 Lo scopo
  - A.2 La costruzione della prestazione complementare
  - A.3 Il modello di governance
- B . LA CONTRIBUZIONE
- C . L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI
  - C.1 Indicazioni generali
  - C.2 La gestione interna separata
- D . LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)
  - D.1 Prestazioni pensionistiche
  - D.2 Prestazioni erogate in forma di rendita – pensione complementare
  - D.3 Prestazioni erogate in forma di capitale – liquidazione del capitale
- E . LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO
  - E.1 Prestazioni assicurative accessorie
  - E.2 Anticipazioni e riscatti
  - E.3 Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
  - E.4 Trasferimento della posizione individuale
- F . I COSTI
  - F.1 Costi nella fase di accumulo
  - F.2 Costi nella fase di erogazione
- G . IL REGIME FISCALE
- H . ALTRE INFORMAZIONI
  - H.1 Adesione
  - H.2 Valorizzazione dell'investimento
  - H.3 Comunicazione agli iscritti
  - H.4 Progetto esemplificativo
  - H.5 Reclami

**- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE -**

**INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE**

- A . LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI
- B . ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO RENDIMENTO
- C . TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

**GLOSSARIO**

**- SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA  
COMPLEMENTARE -**

- 1 . IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE PAERTO
- 2 . IL RESPONSABILE DEL PIP
- 3. I GESTORI DELLE RISORSE
- 4. LA REVISIONE CONTABILE
- 5. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

**MODULO DI ADESIONE**

## **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE**

### **Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione**

#### **SCHEMA SINTETICA**

La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE, rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, si raccomanda di prendere visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009.

Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10/03/2010.

---

#### **A. Presentazione di GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE**

---

##### **A.1) Elementi di identificazione del Piano Individuale Pensionistico**

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs 5 dicembre 2005, n.252 (e successive modificazioni e integrazioni).

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5023 ed è stato istituito da Groupama Vita S.p.A.

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito denominata "Compagnia") ha incorporato Groupama Vita S.p.A. con effetto dal 1 novembre 2009 e da tale data esercita l'attività relativa a **Groupama Piano Pensionistico Individuale**.

Groupama Assicurazioni S.p.A., appartenente al Gruppo assicurativo francese Groupama, è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ed iscritta all'Albo Imprese ISVAP al n.1.00023.

##### **A.2) Destinatari**

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** è rivolto a tutti coloro che intendono costituire un piano di previdenza complementare su base individuale.

##### **A.3) Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale**

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** è un forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita. Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da Groupama Assicurazioni S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia, ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti stessi. Pertanto, sul Piano Pensionistico individuale non sono ammesse azioni esecutive sia da parte dei creditori del soggetto gestore, sia da parte dei creditori degli aderenti.

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** opera in regime di contribuzione definitiva; la finalità è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al piano pensionistico individuale.

---

#### **B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare**

---

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

##### **Documentazione a disposizione dell'iscritto**

La Nota informativa e il Regolamento di **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE** sono resi disponibili sul sito internet di Groupama Assicurazioni S.p.A. all'indirizzo [www.groupama.it](http://www.groupama.it), presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto. Il Documento sulle rendite è parte

integrante delle Condizioni generali di contratto, anch'esse disponibili sul sito internet di Groupama Assicurazioni S.p.A..

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali si raccomanda pertanto la lettura.

---

### **C. Sedi e recapiti utili**

---

Groupama Assicurazioni S.p.A. ha sede legale in Italia, a Roma, in Via Massimi n° 158, telefono 06 3018.1, sito internet <http://www.groupama.it>, e-mail: [info@groupama.it](mailto:info@groupama.it)

Eventuali comunicazioni o richieste di informazioni e chiarimenti riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a Groupama Assicurazioni S.p.A - Via Massimi n°158 - 00136 Roma - fax: 06.3018.3343- E-mail: [info@groupama.it](mailto:info@groupama.it).

---

### **D. Informazioni di sintesi delle principali caratteristiche del fondo**

---

#### **D.1) Contribuzione**

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, quadrimestrale o trimestrale) a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi. La libertà di contribuzione sopra specificata è analogamente prevista in caso di contribuzione per i familiari fiscalmente a carico.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al PIP conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. I lavoratori dipendenti che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

Qualora il lavoratore intenda contribuire al PIP e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al PIP, nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, pur in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al PIP.

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Per gli aderenti che hanno titolo, in base al decreto legislativo n. 565/1996, per iscriversi al "Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari" la contribuzione può essere attuata mediante abbuoni accantonati a seguito di acquisti effettuati tramite moneta elettronica.

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al PIP oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

#### **D.2) Proposte di investimento**

La rivalutazione della posizione individuale è collegata alla gestione interna separata Vitafin Previdenza.

##### ***Vitafin Previdenza con garanzia***

Conservazione del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati

##### **Finalità della gestione**

##### **Orizzonte temporale**

##### **Grado di rischio**

Medio – lungo periodo

Basso

### D.3) Rendimenti storici

	2005	2006	2007	2008	2009	<i>Rend. Medio annuo composto</i>
<i>Vitafin Previdenza</i>	-	-	4,91%	4,51%	4,01%	-

*I tassi di rendimento della gestione interna separata “VITAFIN PREVIDENZA” sono disponibili a partire dall’anno 2007, in quanto la gestione separata è stata costituita il 30/11/2006.*

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

### D.4) Prestazioni assicurative e accessorie

In caso di decesso dell’Iscritto prima della richiesta di erogazione della rendita vitalizia, viene liquidata ai beneficiari la posizione maturata alla data del decesso, maggiorato di una percentuale determinata in funzione dell’età raggiunta dall’Iscritto al momento del decesso.

La prestazione assicurativa predetta è obbligatoria, e per la stessa non viene applicato alcun costo aggiuntivo.

Il PIP prevede inoltre le prestazioni assicurative accessorie per invalidità e premorienza.

L’adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e può essere espressa all’atto della sottoscrizione della polizza.

La prestazione assicurata consiste nella liquidazione, in caso di morte o di invalidità permanente dell’iscritto prima del conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica, di un importo pari all’ultimo contributo annuo versato al Fondo (al netto di ogni onere e spesa) moltiplicato per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

Il costo relativo alla garanzia di invalidità permanente ed al rischio di morte viene determinato in funzione del sesso, dell’età raggiunta dall’aderente, e dall’importo derivante dal prodotto dell’ultimo versamento annuo corrisposto, per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

### D.5) Costi nella fase di accumulo

#### Tipologia di costo

#### Importo e caratteristiche

#### Spese di adesione

una commissione una tantum, prelevata dal versamento corrisposto all’atto dell’adesione di € 10,00.

#### Spese da sostenere durante la fase di accumulo :

- Direttamente a carico dell’aderente 4,0% prelevato all’atto di ciascun versamento, con esclusione dei trasferimenti in entrata, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. Relativamente al contributo corrisposto all’atto dell’adesione, al netto di eventuali trasferimenti in entrata, la spesa del 4,0% è prelevata sul versamento al netto della commissione una tantum di € 10,00.
- Indirettamente a carico dell’aderente (1) una commissione annua di gestione pari all’1,65%, prelevata annualmente dal rendimento della gestione separata Vitafin Previdenza

#### Spese da sostenere per l’esercizio di prerogative individuali:

- Anticipazione 5 per mille dell’importo liquidato, con un minimo di 30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all’atto dell’anticipazione.
- Trasferimento 5 per mille dell’importo trasferito, con un minimo di

30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all'atto dell'anticipazione.

- Riscatto

5 per mille dell'importo riscattato, con un minimo di 30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all'atto dell'anticipazione.

*(1) Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile, salva diversa decisione della Compagnia.*

*Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.*

#### D.6) Indicatore sintetico dei costi

*Età al momento dell'adesione: 25 anni*

	<i>Anni di permanenza</i>			
	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>35</i>
<b>Vitafin Previdenza</b>	4,49%	2,88%	2,20%	1,65%

*Età al momento dell'adesione: 35 anni*

	<i>Anni di permanenza</i>			
	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>35</i>
<b>Vitafin Previdenza</b>	4,49%	2,88%	2,20%	1,65%

*Età al momento dell'adesione: 45 anni*

	<i>Anni di permanenza</i>			
	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>-</i>
<b>Vitafin Previdenza</b>	4,49%	2,88%	2,20%	-

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%, inclusi i costi di adesione e di trasferimento della posizione salvo per la durata di 35 anni (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

Si precisa, inoltre, che l'indicatore include il costo per la garanzia assicurativa obbligatoria.

**ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

## **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE**

### **Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione**

**Avvertenza: in caso di utilizzo di diverse terminologie e di eventuali difficoltà interpretative tra quanto riportato nel Regolamento, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Generali di Contratto, prevale quanto riportato nel Regolamento.**

#### **CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 1° Novembre 2009.*

---

#### **A. Informazioni generali**

---

##### **A.1 Lo scopo**

**Groupama Piano Pensionistico Individuale** ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche (rendita) complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **G 'Il regime fiscale'**).

##### **A.2 La costruzione della prestazione complementare**

Con la corresponsione del primo versamento viene costituita la posizione individuale dell'aderente, posizione che verrà progressivamente aggiornata tenendo conto, dei versamenti effettuati e dei rendimenti maturati. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento a quando si andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma maturata tempo per tempo dall'aderente.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè fintanto che l'aderente è in vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**E. Le prestazioni nella fase di accumulo**').

Per maggiori dettagli in merito alla costituzione della posizione individuale si rimanda **all'art. 10 del Regolamento "Determinazione della posizione individuale"**.

##### **A.3 Il modello di governance**

Groupama Assicurazioni S.p.A. gestisce il patrimonio di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo di **Groupama Piano Pensionistico Individuale**.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente dalla Compagnia, avente il compito di controllare che nella gestione dell'attività di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

I requisiti e le competenze del Responsabile, sono contenute nell'apposito **Allegato al Regolamento**.

Per informazioni sull'attuale Responsabile si rimanda alla **sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

---

## B. La contribuzione

---

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, quadrimestrale o trimestrale) a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Nella determinazione della misura della contribuzione, è importante che l'aderente tenga presente che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. L'aderente dovrebbe pertanto fissare la misura della contribuzione avendo considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento, avendo contemporaneamente cura di controllare l'andamento nel tempo della posizione individuale, in modo tale da apportare, qualora lo si ritenga necessario, le modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, può essere utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per dare modo di avere un'idea di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **H 'Altre informazioni'**).

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. I lavoratori dipendenti che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro.

Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Piano Pensionistico Individuale nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Piano Pensionistico Individuale.

**Attenzione:** Gli strumenti che Groupama Assicurazioni S.p.A utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Groupama Assicurazioni S.p.A non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia l'aderente a verificare periodicamente che i contributi che gli risultino essere stati versati (direttamente o per il tramite del datore di lavoro) siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale, segnalando con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'aderente può fare riferimento agli strumenti indicati al paragrafo '**Comunicazioni agli iscritti**'.

I lavoratori dipendenti che aderiscono su base individuale, è opportuno verificchino nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione da loro diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate all'art. D.1 "Contribuzione" della Scheda Sintetica. Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**

### **Il TFR**

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente alla forma di previdenza complementare prescelta.

In particolare, qualora l'aderente scelga di corrispondere il TFR maturando a **Groupama Piano Pensionistico Individuale**, la rivalutazione del TFR versato non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti; diviene pertanto importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che si effettuano (v. paragrafo **C.4 'Modalità di impiego dei contributi'**).

Si precisa che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non è pertanto possibile cambiare idea.

Nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo E.2 ‘**Anticipazioni e riscatti**’).

---

## **C. L’investimento e i rischi connessi**

---

### **C.1 Indicazioni generali**

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (prevalentemente titoli obbligazionari a reddito fisso e in misura contenuta titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita nel Regolamento della Gestione Separata Vitafin Previdenza, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

L’investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine ‘rischio’ esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Si precisa, tuttavia, che le prestazioni aggiuntive attribuite annualmente alla posizione individuale, titolo di rivalutazione restano acquisite in via definitiva al piano previdenziale; questo vuol dire che le prestazioni assicurate per effetto della rivalutazione possono solo aumentare e mai diminuire. Conseguentemente il rischio finanziario relativo agli investimenti nella gestione speciale VITAFIN PREVIDENZA, che può comportare anche la variazione in negativo del patrimonio a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito, rimane totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A.

Tuttavia, per effetto dei costi gravanti sul contratto, al momento dell’erogazione delle prestazioni, è possibile non ottenere l’intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato diverso dalle aspettative.

Le caratteristiche della garanzia di risultato prevista da **Groupama Piano Pensionistico Individuale** sono descritte più avanti.

### **C.2 La gestione interna separata**

La rivalutazione della posizione individuale è collegata alla gestione interna separata Vitafin Previdenza, avente le caratteristiche illustrate nel paragrafo successivo.

#### ***a) Politica di investimento e rischi specifici***

##### ***Gestione Separata Vitafin Previdenza***

Finalità della gestione: conservazione del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Nella fase di accumulo viene garantita ogni anno la rivalutazione del capitale pari al valore minore tra la misura annua stabilita dagli artt. 11, 12 e 13 del Regolamento ISVAP n° 21 del 28/03/2008 e il 2,0%. Nel primo anno assicurativo, la percentuale di rivalutazione garantita, in base ai dati disponibili, è pari al 2,0% annuo. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indicherà la percentuale di rivalutazione garantita l’anno successivo.

##### **Avvertenza:**

Si precisa che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale, a tal riguarda la Compagnia provvederà a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti al trasferimento, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato : Medio – lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio connesso all’investimento : Basso.

##### Politica di investimento:

*Politica di gestione:* le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, la attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche “costo storico” e,

quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

*Strumenti finanziari*: principalmente titoli obbligazionari a reddito fisso, a fronte di una residuale componente di titoli azionari e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

#### **b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)**

Il parametro oggettivo di riferimento (cd. "benchmark") è costituito da uno o più indici dei mercati finanziari nazionali ed internazionali elaborati da terzi. Il benchmark consente di valutare il profilo di rischio/rendimento della gestione separata e le sue variazioni sintetizzando l'andamento dei mercati di riferimento della stessa.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si rimanda alla sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

---

## **D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)**

---

### **D.1 Prestazioni pensionistiche**

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La prestazione pensionistica viene erogata sotto forma di rendita vitalizia, tuttavia l'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L'aderente, al raggiungimento dei requisiti di accesso alle prestazioni, può comunque decidere di proseguire volontariamente la contribuzione, determinando autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere conto anche della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione attesa, si precisa che l'importo della prestazione dipende:

- dal livello di contribuzione;
- dalla durata della fase di accumulo;
- dalla continuità dei versamenti;
- dal livello dei costi gravanti sulla forma di previdenza complementare;
- dai rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da decisioni dell'aderente: ad esempio, da quanto si impegni a versare, dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire; dalle scelte che farà su come investire i propri contributi tra le diverse possibilità che gli sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Occorre inoltre considerare che, per la parte che verrà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento, in quanto maggiore sarà l'età raggiunta, più elevato sarà l'importo della pensione.

## D.2 Prestazioni erogata in forma di rendita – pensione complementare

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5, 10 o 15 anni all'aderente o, in caso di suo decesso, alle persone da lui designate. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia;
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile vita natural durante dell'Iscritto, con maggiorazione del 20% dell'importo in caso di non autosufficienza.

L'importo della rendita vitalizia viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale maturata e destinata alla conversione per i coefficienti di conversione pertinenti al tipo di rendita prescelta e relativi al sesso, all'età dell'aderente all'atto della conversione, all'anno di nascita dell'aderente nonché alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita. Tali coefficienti riportati in allegato alle Condizioni generali di contratto, tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana.

Si sottolinea che le condizioni e le modalità di erogazione della rendita vigenti al momento del pensionamento potrebbero subire modifiche sfavorevoli all'aderente rispetto a quelli vigenti al momento dell'adesione al Fondo pensione. Le eventuali modifiche saranno portate a conoscenza dell'aderente attraverso la comunicazione periodica annuale della Compagnia.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

<b>Tavola demografica:</b>	IPS55 distinta per sesso e anno di nascita
<b>Tasso tecnico:</b>	2%
<b>Rivalutazione:</b>	in funzione del rendimento della Gestione interna separata "Vitafin Previdenza"

Groupama Assicurazioni S.p.A potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Groupama Assicurazioni S.p.A informerà preventivamente e per iscritto l'aderente descrivendo le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviando i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

Tuttavia poiché le ipotesi stesse si fondano su proiezioni che abbracciano un lunghissimo arco di tempo, è verosimile che possano verificarsi scostamenti significativi tra gli scenari previsti e gli effettivi andamenti demografici e/o finanziari. Conseguentemente i coefficienti di conversione potranno essere modificati, ma non prima che siano trascorsi tre anni dalla data di conclusione del contratto e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP.

Nel dettaglio i coefficienti, relativamente alle basi demografiche, potranno essere modificati a condizione che:

- a) siano trascorsi tre anni dalla data di conclusione del contratto;
- b) il periodo intercorrente tra la data di applicazione delle modifiche e l'erogazione della rendita vitalizia non risulti inferiore a 3 anni
- c) la rendita vitalizia non sia in corso di erogazione
- d) le modifiche delle basi demografiche trovino corrispondenza con la variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da altro qualificato organismo pubblico e dai portafogli di polizze, inoltre le modifiche dovranno essere oggetto di una specifica relazione tecnica, sottoscritta dall'attuario incaricato, preventivamente trasmessa all'ISVAP
- e) delle modifiche sia stata data comunicazione all'aderente almeno 90 giorni prima dell'applicazione, precisando le conseguenze economiche sulle prestazioni assicurate.

**N.B.:** Si ricorda che al momento del pensionamento, l'aderente, se lo ritiene conveniente, può trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita, si rimanda alle **Condizioni generali di contratto**.

### **D.3 Prestazioni erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale**

Al momento del pensionamento, l'aderente può scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Per effetto di tale scelta l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà naturalmente più basso di quello che sarebbe stato corrisposto qualora l'intera posizione individuale fosse stata convertita in rendita vitalizia.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

---

## **E. Le prestazioni nella fase di accumulo**

---

### **E.1 Prestazioni assicurative accessorie**

Il PIP prevede inoltre le prestazioni assicurative accessorie di premorienza e invalidità permanente, la cui adesione è facoltativa e può essere espressa all'atto dell'adesione al Piano Individuale Pensionistico.

La prestazione assicurata consiste nella liquidazione, in caso di morte o di invalidità permanente dell'iscritto prima del conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica, di un importo pari all'ultimo contributo annuo versato al Piano Individuale Pensionistico (al netto di ogni onere e spesa) moltiplicato per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

Il costo relativo alla garanzia di invalidità permanente ed al rischio di morte viene determinato in funzione del sesso e dell'età raggiunta dall'iscritto, dell'importo dell'ultimo contributo annuo netto e del numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età. Il costo della prestazione assicurativa accessoria, viene detratto dall'importo del contributo versato.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie facoltative sono indicati nelle Condizioni generali di contratto, che vengono consegnate unitamente al Regolamento.

### **E.2 Anticipazioni e riscatti**

Considerata la finalità di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non è possibile richiedere la restituzione della posizione individuale, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

#### Le anticipazioni

Qualora ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo, quali spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa, o per altre personali esigenze dell'aderente, è possibile richiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata.

La percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che verranno erogate successivamente.

In qualsiasi momento l'aderente può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Piano Individuale Pensionistico.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; per maggiori dettagli si rimanda all'apposito **Documento sul regime fiscale**.

#### Il riscatto della posizione maturata

Qualora ricorrano situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa, è possibile riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Si precisa che a seguito del riscatto totale della posizione, verrà meno ogni rapporto con Groupama Piano Pensionistico Individuale, e l'aderente, al momento del pensionamento, non potrà vantare alcun diritto nei confronti di Groupama Piano Pensionistico Individuale.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; per maggiori dettagli si rimanda all'apposito **Documento sul regime fiscale**.

### **E.3 Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento**

In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza, la posizione individuale verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il valore di riscatto sarà pari alla posizione individuale maturata alla data del decesso, maggiorata di una percentuale determinata in funzione dell'età raggiunta dall'Isritto al momento del decesso.

La maggiorazione sarà pari:

- all'1,0% della posizione individuale maturata con tutti i contributi corrisposti, se l'età assicurativa raggiunta dall'Isritto non supera i 35 anni;
- allo 0,5% se l'età è compresa tra i 36 ed i 45 anni;
- allo 0,3% se l'età è compresa tra i 46 ed i 55 anni;
- allo 0,1% se l'età assicurativa supera i 55 anni.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, Groupama Piano Pensionistico Individuale offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai familiari dell'aderente, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

### **E.4 Trasferimento della posizione individuale**

L'aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Piano Individuale Pensionistico.

L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, qualora intercorrano modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche di Groupama Piano Pensionistico Individuale o modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Groupama Piano Pensionistico Individuale, oppure in caso di vicende inerenti l'attività lavorativa dell'aderente stesso.

Il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità, inoltre l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

---

## **F. I costi**

---

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale**.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

### **F.1. Costi nella fase di accumulo**

#### **a) Dettaglio dei costi**

I costi applicati dal Fondo nel corso della fase di accumulo sono dettagliatamente indicati all'art. D.5 della Scheda Sintetica.

#### **b) Indicatore sintetico di costi**

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Groupama Piano Pensionistico Individuale** (v. Tabella **'I costi nella fase di accumulo'** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **Groupama Piano Pensionistico Individuale** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Si precisa, tuttavia, che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda Sintetica.

Nel valutarne le implicazioni occorre tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda che nel confrontare diverse proposte è comunque necessario tenere presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

### **F.2. Costi nella fase di erogazione**

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 2% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Viene inoltre applicata per la rivalutazione della rendita, una commissione annua di gestione pari all'1,65%, prelevata annualmente dal rendimento della gestione separata VITAFIN PREVIDENZA, analogamente a quanto previsto nel corso della fase di accumulo.

Per maggiori dettagli in merito ai costi relativi alla erogazione delle diverse tipologie di rendita sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto**.

Si precisa che i costi effettivamente applicati all'aderente saranno quelli in vigore al momento del pensionamento dello stesso.

---

## G. Il regime fiscale

---

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Groupama Piano Pensionistico Individuale** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito mentre si deve includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

I lavoratori di prima occupazione successiva al 31/12/2006, qualora corrispondano, nel corso dei primi cinque anni di iscrizione, contributi annui di importo non eccedente il limite di 5.164,57 euro, nei venti anni successivi ai primi cinque, possono recuperare la deduzione fiscale non fruita nei predetti primi cinque anni di iscrizione nel limite di importo di 2.582,00 Euro l'anno (art. 8, comma 6, del d.lgs. 252/2005).

### I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** sono quindi già al netto di questo onere.

### Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Groupama Piano Pensionistico Individuale** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a **Groupama Piano Pensionistico Individuale**. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni si rimanda al **Documento sul regime fiscale**.

---

## H. Altre informazioni

---

### **H.1 Adesione**

Per aderire a **Groupama Piano Pensionistico Individuale** è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo di adesione (di seguito "modulo") riportato in allegato alla presente Nota Informativa.

Il contratto si considera concluso nel momento in cui:

- il documento di polizza, firmato da Groupama Assicurazioni S.p.A, viene sottoscritto dall'aderente; oppure
- l'aderente, a seguito della sottoscrizione del modulo di adesione, riceve da parte di Groupama Assicurazioni S.p.A il documento di polizza debitamente firmato o altra comunicazione scritta attestante il proprio assenso.

Dell'avvenuta adesione viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento.

Nella fase che precede la conclusione del contratto, l'aderente ha sempre la facoltà di revocare la richiesta di adesione mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Groupama Assicurazioni S.p.A – Direzione Vita – Via Massimi n° 158 – 00136 ROMA.

A fronte della revoca, la Compagnia annulla il modulo di adesione.

### **H.2 Valorizzazione dell'investimento**

I singoli contributi, al netto delle spese e dell'eventuale costo relativo alla garanzia accessoria di premorienza ed invalidità permanente, vengono investiti nella gestione speciale VITAFIN PREVIDENZA in coincidenza

del giorno della relativa corresponsione.

La posizione individuale viene annualmente rivalutata, con le modalità di calcolo contenute nella Clausola di Rivalutazione riportata all'interno delle **Condizioni generali di contratto** in base al 100% del rendimento finanziario della gestione speciale VITAFIN PREVIDENZA al netto delle commissioni di gestione, pari all'1,65%.

La rivalutazione della posizione individuale ed il calcolo dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato, verranno effettuati il primo gennaio di ciascun anno.

Pertanto ad ogni inizio anno solare, verrà effettuata la rivalutazione su base annuale di quanto maturato all'inizio dell'anno precedente, mentre i contributi corrisposti tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno precedente verranno rivalutati secondo il metodo pro-rata temporis in base al periodo che intercorre tra la data del movimento ed il 1° gennaio dell'anno successivo.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto...), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione, la Compagnia comunque riconosce all'aderente la rivalutazione pro-rata temporis della posizione individuale maturata, secondo il regime finanziario dell'interesse composto, per il periodo che intercorre tra l'ultima ricorrenza e la data di esercizio della prerogativa individuale, sulla base del rendimento infrannuale al netto delle commissioni di gestione. Il rendimento infrannuale viene determinato secondo le modalità previste all'art. 3 del Regolamento della Gestione Speciale VITAFIN PREVIDENZA, prendendo a riferimento il periodo annuale compreso tra il primo giorno del quindicesimo mese e l'ultimo giorno del quarto mese antecedenti al mese di pervenimento della richiesta alla Compagnia (ad esempio: in caso di pervenimento della richiesta il 5 dicembre, il periodo annuale considerato per il calcolo del rendimento infrannuale sarà quello compreso tra il 1° settembre dell'anno precedente ed il 31 agosto dell'anno di pervenimento della richiesta).

### **H.3 Comunicazione agli iscritti**

La Compagnia ogni anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, invia agli aderenti una comunicazione contenente un aggiornamento su **Groupama Piano Pensionistico Individuale** e sulla loro posizione individuale.

Si invita l'aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Groupama Assicurazioni S.p.A si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica di **Groupama Piano Pensionistico Individuale** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione.

### **H.4 Progetto esemplificativo**

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che è possibile ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati nel progetto esemplificativo. Il Progetto è comunque utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta realizzando o di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip.

Il Progetto esemplificativo può essere elaborato accedendo al sito internet di Groupama Assicurazioni S.p.A [www.groupama.it](http://www.groupama.it), alla voce Prodotti/Vita Previdenza/Groupama Piano Pensionistico Individuale/Stima della pensione complementare.

Si invita l'aderente ad utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che si aspetta di realizzare aderendo a **Groupama Piano Pensionistico Individuale**.

### **H.5 Reclami**

Eventuali reclami riguardanti la partecipazione a **Groupama Piano Pensionistico Individuale** o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a Groupama Assicurazioni S.p.A - Servizio Reclami - Via Massimi n°158 - 00136 Roma - fax: 06 80210979 - E-mail: [reclami@groupama.it](mailto:reclami@groupama.it).

## GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

### INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

*I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009.*

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10 Marzo 2010.*

---

#### A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

---

Data di avvio dell'operatività della gestione: dicembre 2006  
Patrimonio netto al 31/12/2009 (in euro): 3.402.288,00

Al 31/12/2009 il portafoglio risultava costituito per il 54,7% da Titoli di Stato, per il 21,4% da Titoli obbligazionari quotati, per il 21,6% da liquidità, per il 2% da OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al gruppo Groupama e per il residuo 0,3% da titoli azionari.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

Al 31/12/2009 la durata media finanziaria (duration) del portafoglio obbligazionario è pari a 6,6.

Si specifica che nell'attuazione della politica di investimento della gestione speciale Vitafin Previdenza non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 18,83%.

Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Compagnia attraverso un'apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti. Gli emittenti sono selezionati tra emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Attualmente la gestione è orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari a reddito fisso; per quanto riguarda il comparto azionario, sono stati selezionati titoli italiani a largo flottante.

Alla gestione delle risorse del fondo Vitafin Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

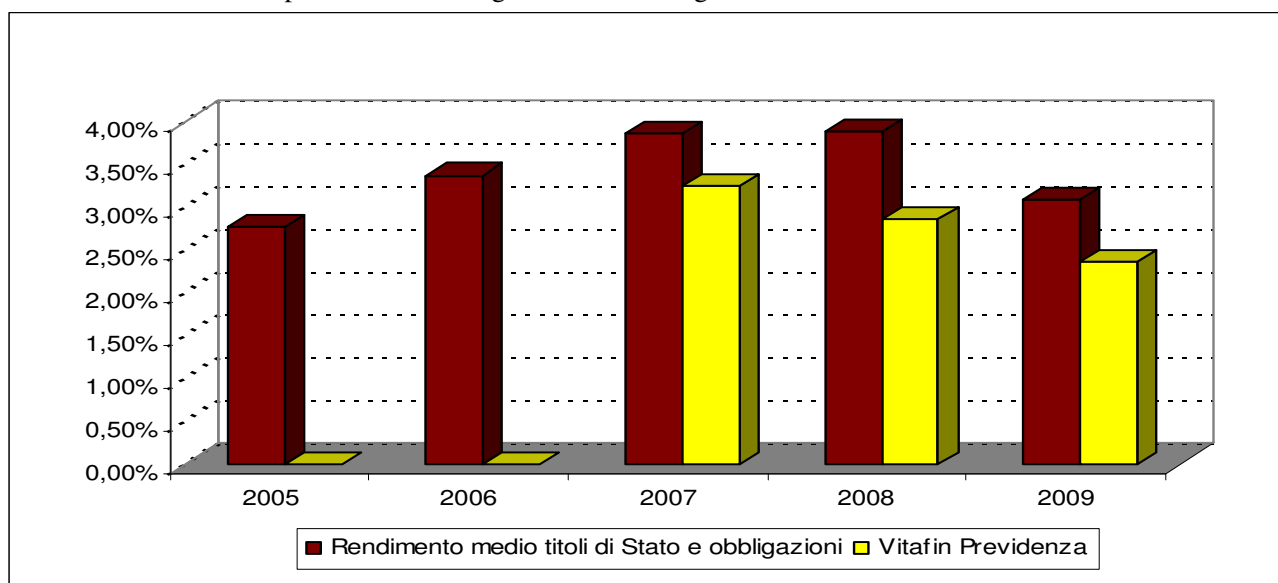
Il regolamento della gestione separata Vitafin Previdenza è riportato nelle **Condizioni generali di contratto**.

## B. Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione speciale Vitafin Previdenza in confronto con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre considerare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della gestione speciale Vitafin Previdenza risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



*I tassi di rendimento della gestione interna separata "VITAFIN PREVIDENZA" sono disponibili a partire dall'anno 2007, in quanto la gestione separata è stata costituita il 30/11/2006.*

### Rendimento medio annuo composto

*Rendimento medio annuo  
composto*

*Vitafin Previdenza*

*Rendimento medio dei titoli di  
Stato ed obbligazioni*

Periodo 3 anni (2007-2009)

2,83%

3,62%

**Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Si precisa, tuttavia, che i rendimenti della gestione speciale Vitafin Previdenza sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della posizione individuale investita nella gestione separata Vitafin Previdenza non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. A parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

## C. Total Expenses Ratio (Ter) : Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli

oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

### *Vitafin Previdenza*

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b> per rendimento non retrocesso agli aderenti	<b>1,65%</b>	<b>1,65%</b>	<b>1,65%</b>
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,65%</b>	<b>1,65%</b>	<b>1,65%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli aderenti</b>	<b>4,00%</b>	<b>2,30%</b>	<b>2,36%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>4,00%</b>	<b>2,30%</b>	<b>2,36%</b>

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

**AVVERTENZA:** il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## **GLOSSARIO**

**Clausola di rivalutazione:** insieme di clausole che riportano le modalità di rivalutazione delle posizione individuale.

**Commissioni di gestione:** quota che la società trattiene dal rendimento finanziario della gestione separata.

**Consolidamento:** meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione della posizione individuale, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente la posizione individuale può solo aumentare e mai diminuire.

**Costi (o spese):** oneri a carico del contraente gravanti sui versamenti o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla società.

**Gestione separata (o speciale):** fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono al netto dei costi, i contributi corrisposti dagli aderenti. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

**Rivalutazione:** maggiorazione della posizione individuale attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

**Sistema previdenziale di base:** regime previdenziale obbligatorio di base che eroga le prestazioni a lavoratori subordinati e autonomi.

## **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE** **Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione**

### **SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 30 Giugno 2010.*

#### **1. Il Soggetto Istitutore del Piano Individuale Pensionistico**

GROUPAMA VITA S.p.A. (già Gan Italia Vita S.p.A.) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/11/2006 ha istituito GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE PENSIONE.

NUOVA TIRRENA S.p.A. ha incorporato GROUPAMA VITA S.p.A., con atto di fusione del 19 ottobre 2009, con effetto da 1° novembre 2009 e da tale data esercita l'attività relativa a GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE. A seguito della fusione NUOVA TIRRENA S.p.A. ha assunto la nuova denominazione GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito anche "Compagnia").

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in via Massimi, 158 – 00136 ROMA. La Compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell'Albo Isvap al n. 1.00023.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di 142.570.800 euro ed è interamente versato.

Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria; la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- Jean-Francois Jacques Lucien Georges LEMOUX, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nato a Rosny-Sous-Bois (Francia) il 22/9/1948. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo ATHENA e presso PFA VIE, è approdato a GROUPAMA dove ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direzione Internazionale.
- Pierre Paul LEFEVRE, Consigliere di Amministrazione. Nato a Ixelles (Belgio) il 19/01/1956. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo AXA e precedentemente in Unilever, raggiunge Groupama e dal 2002 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Presidente e Direttore Generale di Groupama Insurances/Minster Insurances, per oggi ricoprire la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni SpA.
- Christophe BUSO, Consigliere di Amministrazione e Direttore generale. Nato a Thionville (Francia)

il 3/9/1961.

- Helman LE PAS DE SECHEVAL, Consigliere di Amministrazione. Nato a Liegi (Belgio) il 21/1/1966. Svolge attualmente la carica di Direttore Finanziario del Gruppo GROUPAMA.
- Jean-Charles Victor Pierre COURTOIS, Consigliere di Amministrazione. Nato a La Coulonche – Orne (Francia), il 16/3/1945, è Amministratore della Federazione Nazionale Groupama dal 2003, oltre che Amministratore di GAN Eurocourtage e GAN Eurocourtage Vie.
- Lionnel VEQUAUD, Consigliere di Amministrazione. Nato a Nalliers (Francia) il 25/10/1952, è vice-Presidente della Caisse Régionale des Assurances Mutuelles Agricoles Centre Atlantique e amministratore della Federazione Nazionale Groupama.
- Jean-Jacques ROZIER, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 2/1/1947, ricopre la carica di Presidente di Groupama Centre Sud e Presidente Delegato della Caisse Régionale de Groupama Rhône-Alpes Auvergne.
- Claude DOLLÉ, Consigliere di Amministrazione. Nato a Forbach (Francia) il 21/6/1951, detiene la carica di Direttore Generale di Groupama Alsace.
- Alain KAHN, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 10/2/1957, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale di Groupama Sud.
- Monique CALVO, Consigliere di Amministrazione. Nata a Marsiglia (Francia) il 28/01/1955, ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato di Groupama Alpes Méditerranée.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., nominato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- FATELLO Pietro, Presidente – Nato a Velletri il 15.10.1933. Iscritto nell'albo dei revisori contabili D.M. 12/4/1995 Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ASCOLI Roberto, Sindaco effettivo – Nato a Roma il 27.4.1952. Iscritto nell'albo dei revisori contabili Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7 luglio 1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.
- GIUSEPPE ASCOLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 15 luglio 1954. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 31/bis del 21/04/1995.
- FEDERICO RAFFAELLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 10 giugno 1968. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.

Le scelte di investimento del Fondo sono in concreto effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

## **2. Il Responsabile del PIP**

Responsabile di GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE, a far data dal 30 Giugno 2010, è il Dott. Claudio TOMASSINI – nato a Roma il 13 Ottobre 1949.

La carica del Responsabile è di tre anni.

## **3. I Gestori delle risorse**

Alla gestione di Groupama Piano Pensionistico Individuale provvede Groupama Assicurazioni S.p.A..

Alla gestione delle risorse del fondo Vitafin Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A., Società Anonima di nazionalità francese con sede legale a Parigi – 58 bis, rue La Boétie – 75008, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

#### 4. La Revisione Contabile

Con delibera assembleare del 6 dicembre 2007, la Compagnia ha conferito alla Mazars S.p.A. con sede legale in Milano, Corso di Porta Vigentina, 35 l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi compresi nel periodo 2007/2015.

Con delibera dell'assemblea ordinaria della Groupama Vita SpA, ora Groupama Assicurazioni SpA, del 28 aprile 2006 è stato conferito alla medesima società l'incarico di revisione contabile della gestione interna separata VITAFIN PREVIDENZA per il periodo 2006/2011, successivamente prorogato per il triennio 2012-2014 con delibera assembleare del 20 aprile 2007.

#### 5. La Raccolta delle Adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

##### **Compagnie di Assicurazione:**

Groupama Assicurazioni S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Massimi, 158, 00136.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Compagnia, dagli agenti e dai brokers di assicurazione.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1

Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI



## MODULO DI ADESIONE A GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE

Agenzia: \_\_\_\_\_ Cod.: \_\_\_\_\_ Acquisitore: \_\_\_\_\_ Cod.: \_\_\_\_\_

### ADERENTE

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_ Sesso: \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune : \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

Professione: \_\_\_\_\_ Stato civile : \_\_\_\_\_

Tipo documento: \_\_\_\_\_ Numero documento: \_\_\_\_\_

Data rilascio \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ Autorità di rilascio: \_\_\_\_\_

Località di rilascio: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ LAVORATIVA

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Dipendente            | <input type="checkbox"/> Coltivatore diretto, mezzadro, colono   | <input type="checkbox"/> Artigiano         |
| <input type="checkbox"/> Commerciante          | <input type="checkbox"/> Collaboratore coordinato e continuativo | <input type="checkbox"/> Socio cooperativa |
| <input type="checkbox"/> Libero professionista | <input type="checkbox"/> Altro specificare _____                 |  |

### ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA AL REGIME OBBLIGATORIO

- Lavoratori dipendenti
- 1) Prima occupazione successiva al 28/4/93
  - 2) Prima occupazione antecedente al 28/4/93 e anzianità contr. minore di 18 anni al 31/12/95
  - 3) Anzianità contr. maggiore di 18 anni al 31/12/95 e senza diritto alla pensione
  - 4) Anzianità contr. maggiore di 18 anni al 31/12/95 con requisito min. per il diritto alla pensione

- Lavoratori autonomi
- 1) Anzianità contributiva minore di 18 anni al 31/12/95
  - 2) Anzianità contr. maggiore di 18 anni al 31/12/95 e senza diritto alla pensione
  - 3) Anzianità contr. maggiore di 18 anni al 31/12/95 con requisito min. per il diritto alla pensione

L'iscritto si impegna a comunicare al Fondo la variazione della propria posizione in merito.

### BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE

Beneficiari in caso di decesso \_\_\_\_\_

### AMMONTARE E FREQUENZA DELLA CONTRIBUZIONE ANNUA

L'Aderente contribuisce con un valore annuo pari a Euro: \_\_\_\_\_

*Per i lavoratori dipendenti*

Contributo datore di lavoro: € \_\_\_\_\_

Corresponsione TFR maturando :  Sì  No

In caso di corresponsione del TFR maturando indicare i dati del datore di lavoro:

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ Codice Fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Cap: \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Prov: \_\_\_\_\_

Referente: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

È comunque sempre possibile effettuare versamenti aggiuntivi in unica soluzione.

I versamenti dei contributi al **GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE** verranno effettuati con la seguente frequenza:

annuale  semestrale  quadrimestrale  trimestrale Numero dei versamenti programmati: \_\_\_\_\_

Per un importo di ogni rata pari a Euro \_\_\_\_\_

**Il presente modulo di adesione, vale quale proposta di assicurazione/adesione per la stipula della polizza vita nella forma assicurativa prescelta dall'Aderente ed è parte integrante e necessaria della Nota Informativa.**

**L'adesione a Groupama PIP deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento, della Nota Informativa e delle Condizioni generali di contratto.**

L'aderente **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità

- di aver ricevuto il Regolamento, la Nota informativa, le Condizioni generali di contratto e il Progetto esemplificativo standardizzato del Piano Pensionistico e gli altri documenti menzionati nella Nota informativa e di aver preso visione e accettarne i contenuti;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha fornito in una forma di agevole comprensione, informazioni corrette, chiare e non fuorvianti, richiamando l'attenzione sulle informazioni contenute nella Nota informativa e, in particolare, su quelle inerenti le principali caratteristiche della forma pensionistica riportate nella scheda sintetica, con specifico riguardo ai costi, alle opzioni di investimento e ai relativi rischi;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi riportato in Nota informativa e sull'importanza di acquisire informazioni circa gli Indicatori sintetici dei costi relativi alle altre forme pensionistiche complementari, disponibili sul sito web della COVIP;
  - in merito ai contenuti del Progetto esemplificativo standardizzato, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una stima dell'evoluzione futura della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire al medesimo di valutare la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che vuole conseguire;
  - sull'informazione, contenuta nel Progetto esemplificativo standardizzato, circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul sito web del fondo pensione;
  - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- di ricadere in una delle condizioni previste per la libera adesione ad un piano individuale pensionistico – fondo pensione, in conformità delle disposizioni previste dal decreto legislativo 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- **la propria volontà di aderire al Piano Pensionistico Individuale Groupama Piano Pensionistico Individuale (cod. tariffa DKF2);**
- DI RICHIEDERE  DI NON RICHIEDERE la copertura assicurativa accessoria per invalidità permanente e premorienza di cui all'art. 14 del Regolamento.

**DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE (da compilare solo in caso di attivazione della Garanzia Accessoria)**

a) Pratica una o più attività sportive riportate all'art. 4 delle Condizioni generali di contratto Mod. 150270-2

Sì quali? \_\_\_\_\_

No

b) Ha presentato altre proposte di assicurazione sulla sua vita ad altro Ente assicuratore?

Sì, quale Compagnia \_\_\_\_\_ capitale assicurato € \_\_\_\_\_

La proposta fu accettata a condizioni normali, con sovrappremio o rifiutata? (specificare le condizioni di accettazione): \_\_\_\_\_

No

In caso di copertura assicurativa di invalidità permanente e di premorienza, l'aderente dichiara inoltre:

- che a tutt'oggi le sue condizioni di salute sono ottime, senza disturbi di particolare entità;
- di assumersi, ai sensi degli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, ogni responsabilità per le dichiarazioni rese, confermando che sono veritiere ed esatte;
- che con la firma della presente scheda di adesione, ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile, dà il proprio assenso alla stipula del contratto per la copertura assicurativa di invalidità permanente e premorienza.

**Nella fase che precede la conclusione del contratto, l'Aderente ha la possibilità di revocare la proposta di adesione, successivamente l'Aderente potrà recedere dal contratto. Le modalità di esercizio del diritto di revoca della proposta di adesione o di recesso dal contratto sono riportate nelle Condizioni generali di contratto.**

**L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione a Groupama PIP.**

**Con la sottoscrizione del modulo non è dovuto alcun contributo, in quanto lo stesso verrà corrisposto al perfezionamento della polizza.**

**Luogo e data di adesione** \_\_\_\_\_

**Firma dell'aderente** \_\_\_\_\_

(in caso di minore firma dell'esercente la potestà genitoriale)

**L'Agente generale:** \_\_\_\_\_

**L'Acquisitore:** \_\_\_\_\_

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1

Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI

